

Larve: hanno forma cilindrica, misurano da 4 a 10 mm. Sono prive di zampe, cieche, vermiformi, biancastre. Fuoriescono dall'uovo e conducono vita libera nutrendosi di residui organici e degli escrementi delle pulci adulte. Hanno un comportamento di fototassi negativo (si allontanano dalla luce) e sono estremamente sensibili alla disidratazione pertanto non sopravvivono esposte al sole. Trovano il loro ambiente ideale nei tessuti, nella moquette e nei tappeti.



Pupe: la larva matura secreta della seta con cui si crea un bozzolo ovoidale, biancastro lungo fino a 0,5 cm. In condizioni climatiche avverse o in assenza di un ospite le larve possono rimanere quiescenti all'interno del bozzolo pupale fino a circa 140 giorni. In condizioni ottimali di temperatura ed umidità relativa cominciano a uscire dal bozzolo pupale e vanno alla ricerca di un ospite sul quale si accoppiano e le femmine, dopo aver compiuto il pasto di sangue producono le uova.

Per ogni pulce presente sull'ospite ci sono disperse nell'ambiente (cuccia, tappeti, terreno...) centinaia di uova, larve, pupe e giovani adulti appena usciti dal bozzolo.

La modalità con cui le pulci compiono il proprio ciclo biologico spiega perché in una casa lasciata vuota anche per alcune settimane, i proprietari possono trovare un'infestazione da pulci poco tempo dopo essere rientrati in casa senza aver percepito, alla partenza, la presenza delle stesse.

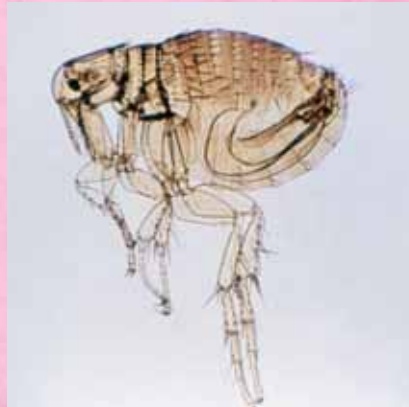
Rischio per gli animali e per l'uomo

Una volta salite sull'ospite le pulci si rivelano estremamente fastidiose e pericolose.

L'azione diretta delle pulci, quando presenti in gran numero sui nostri animali, determina prurito e dermatiti di natura allergica localizzate soprattutto sul dorso, sulla parte ventrale dell'addome e interno cosce. Si osservano dapprima piccole papule crostose, fortemente pruriginose che, a seguito del grattamento degli animali esitano in aree prive di pelo e dermatite umida.

Qual'ora vengano ingerite dall'animale rappresentano il principale veicolo di trasmissione della tenia del cane e del gatto.

Occasionalmente le pulci possono infestare anche l'uomo pungendo prevalentemente le parti inferiori degli arti o altre sedi del corpo quando l'animale infestato viva a strettissimo contatto con il padrone. Le punture appaiono come papule rosse e pruriginose.



Controllo

L'ambiente domestico in cui l'uomo vive a stretto contatto con gli animali da compagnia rappresenta un luogo ideale per il completamento dell'intero ciclo biologico della pulce: la presenza di un animale infestato può contaminare tutti gli spazi a cui ha accesso.

I metodi per prevenire e controllare le infestazioni in ambiente domestico si basano sul rispetto di elementari norme igieniche e comportamentali e sull'uso di sostanze ad azione insetticida secondo regole e programmi ben definiti.

Buone norme igieniche-comportamentali: pettinare/spazzolare frequentemente il mantello degli animali, eliminando i rifiuti generati, lavare gli animali ogni 20-30 circa nelle stagioni calde, accorciare la lunghezza del mantello, pulire gli ambienti domestici frequentati da animali con aspirapolveri, sbattere efficacemente all'esterno tappeti, coperte, cuscini di divani e poltrone e eventuali giacigli degli animali per far

cadere le forme libere delle pulci, e esporli per qualche giorno al sole.

Trattamenti insetticidi sugli animali: per eliminare le pulci che infestano i nostri animali vanno scelti insetticidi con un buon effetto adulticida, che mantengano anche un effetto residuale in modo da proteggere gli animali da successive infestazioni. L'utilizzo di tali prodotti deve essere effettuato su precise indicazioni del Veterinario affinché il trattamento non risulti tossico per gli animali.

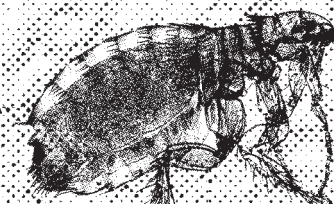
Controllo sugli ambienti infestati: devono essere adottate sostanze antiparassitarie che eliminano uova, stadi larvali e pulci nei luoghi infestati.

Il ciclo biologico della pulce si adatta poco agli ambienti esterni, per cui l'eventuale trattamento di questi luoghi deve essere concentrato in quelle zone dove le forme larvali delle pulci possono rimanere protette quindi luoghi umidi, ombrosi, frequentati dagli animali.



animali attorno a noi } pulci

7



pulce

Phylum: Arthropoda
Classe: Insecta
Ordine: Aphaniptera

Sono Artropodi e più precisamente insetti che nel corso dell'evoluzione si sono adattati alla vita parassitaria perdendo l'attitudine al volo e sviluppando degli arti molto potenti che consentono di spiccare il salto per raggiungere l'ospite. Sono insetti ematofagi i cui adulti necessitano del sangue dell'ospite per potersi riprodurre. Sono parassiti di mammiferi, uomo compreso e uccelli.



Fino a pochi decenni fa la pulce dell'uomo (*Pulex irritans*) era un ospite diffuso in tutti gli ambienti domestici, ora è assai raro ritrovarlo nelle nostre case e le specie con cui l'uomo viene ora più facilmente a contatto sono quelle il cui ciclo biologico è generalmente legato agli animali da compagnia:

Ctenocephalides canis, parassita specifico del cane, ma anche del gatto, occasionalmente dell'uomo

Ctenocephalides felis, è la specie più diffusa e adattata all'ambiente domestico. Si ritrova sul gatto e sul cane ed in caso di elevata infestazione ambientale punge anche l'uomo. Meno frequenti **Echidnophaga gallinacea**, la pulce del pollame.



Le pulci appaiono come animaletti neri che camminano e a volte saltano sul mantello dei nostri animali. A causa del loro colore è molto più frequente identificarle nei soggetti a pelo chiaro che in quelli scuri. Sul mantello degli animali infestati si ritrovano inoltre un gran numero di puntini neri depositati sul pelo: sono le feci delle pulci. Se vengono sciolte in acqua o strofinate su un foglio bianco assumeranno un colore chiaramente rosso, il colore del sangue dei nostri animali di cui le pulci si nutrono. Sul pelo sono inoltre presenti le uova, di colore bianco di dimensioni di circa la metà di una capocchia di spillo.

Negli animali con infestazioni massive è facile riscontrare sia i parassiti che le loro feci. Negli animali con infestazioni limitate capita di non riuscire a identificare i parassiti e rinvenire solo le feci. I gatti inoltre con la loro attività di toelettatura sono in grado di ingerire oltre il 70% delle pulci che ospitano sul loro mantello, quindi anche in questo caso spesso e volentieri un esame del pelo metterà in evidenza solo le feci.

Biologia

Il ciclo biologico della pulce prevede 4 stadi:

Pulce adulta: misura da 1 a 6 mm di lunghezza, è compressa lateralmente, priva di ali con un apparato boccale pungitore e succhiatore.

Il torace è provvisto di 3 paia di zampe ben sviluppate, quelle del terzo paio sono allungate, robuste e adatte al salto. L'intero corpo è coperto di setole, volte all'indietro per facilitare gli spostamenti delle pulci tra peli e piume degli ospiti.

In presenza di ospiti le femmine possono vivere fino ad un anno, a digiuno solo pochi mesi, e produrre sino ad un massimo di 24 uova al giorno.

Uova: di circa 0,3-0,5 mm di lunghezza, di forma sferica, ellittica o ovale, di colore bianco, vengono deposte dalla femmina adulta sull'ospite dopo il pasto di sangue, poi cadono a terra infestando tutti gli spazi in cui l'animale abitualmente vive.

Le uova in 2-5 giorni si schiudono liberando le larve.

ciclo vitale della pulce



Per informazioni

AUSL Modena Dipartimento di Sanità Pubblica

Distretto di Carpi

- Servizio Veterinario 059 659945
- Servizio Igiene Pubblica-Controllo Rischi Biologici 059 659904

Distretto di Castelfranco Emilia

- Servizio Veterinario 059 929400
- Servizio Igiene Pubblica-Controllo Rischi Biologici 059 929159

Distretto di Mirandola

- Servizio Veterinario 0535 602800
- Servizio Igiene Pubblica-Controllo Rischi Biologici 0535 602888

Distretto di Modena

- Servizio Veterinario 059 3963448
- Servizio Igiene Pubblica-Controllo Rischi Biologici 059 3963100

Distretto di Pavullo

- Servizio Veterinario 0536 29466
- Servizio Igiene Pubblica-Controllo Rischi Biologici 0536 29465

Distretto di Sassuolo

- Servizio Veterinario 059 3963448
- Servizio Igiene Pubblica-Controllo Rischi Biologici 0536 863741

Distretto di Vignola

- Servizio Veterinario 059 7574600
- Servizio Igiene Pubblica-Controllo Rischi Biologici 059 777042